



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 17 del reg.	Oggetto: ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 ART. 1 L. 145/2018) – VARIAZIONE ART. 175, COMMA 2-D-LGS-VO N. 267-2000.
Data 28/02/2022	

L'anno duemilaventidue, il giorno 28 del mese di FEBBRAIO alle ore 13:15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Lugini	Gianpaolo	Vice Sindaco		X
Arcangeli	Federica	Assessore		X
Di Natale	Simone	Assessore	X	
Muzi	Lorenza	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott. Francesco Cerasoli

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (COMMA 862 ART. 1 L. 145/2018) – VARIAZIONE ART. 175, COMMA 2-D-LGS-VO N. 267-2000.**" - e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,
Con voto unanime,

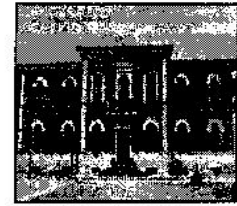
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018) – VARIAZIONE ART. 175, COMMA 2-D-LGS-VO N. 267-2000.

IL SINDACO

Premesso

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 06.05.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;
- con propria deliberazione n. 55 del 26.05.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;
- che con decreto del Ministero dell'interno del 24.12.2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31.03.2022- ulteriormente differito al 31.05.2022 in sede di conversione del decreto Milleproroghe;
- che l'Ente si trova in esercizio provvisorio ex art. 163 D. Lgs. n. 267/2000;

Ricordato che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che:

Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;*

Ricordato altresì che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che:

“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

Dato atto che il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2018 dispone che:

"Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare."

Dato atto che l'art. 9 comma 2 del D. L. 152/2021 consente, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, alle amministrazioni pubbliche di poter elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati relativo ai due esercizi precedenti previa verifica da parte del competente Organo di Revisione;

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 22.02.2022, in seguito alle rettifiche apportate dal Responsabile dei servizi finanziari, gli indicatori per l'esercizio 2022 presentano i seguenti valori:

- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo superiore al 16% (lo stock dei debiti al 31.12.2021 ammonta ad € 196.564,46 mentre quello risultante al 31.12.2020 ammonta ad € 234.167,63);
- indicatore medio di tempestività dei pagamenti 47 giorni;
- indicatore medio di ritardo annuale dei pagamenti 15 giorni;

Acquisito il parere di regolarità rilasciato dall'Organo di Revisione, che si allega alla presente deliberazione ("verifica" per gli enti che utilizzano i propri dati contabili includendo anche i pagamenti non comunicati alla PCC);

Accertato che, sulla scorta dei propri dati contabili, così come verificato dal Collegio dei Revisori), questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 2% per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni;

Richiamata la Corte Campania con la Delibera n. 4/2022 ha sancito che l'esclusione degli stanziamenti di spesa con vincolo di destinazione debba essere "intesa come riferita solo ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti per i quali operano i limiti di utilizzazione, con obbligo di ricostituzione entro l'anno".

Ritenuto di dover provvedere in merito stanziando l'accantonamento obbligatorio del Fondo garanzia debiti commerciali al bilancio 2021-2023-annualità 2022;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e succ. mod. ed integrazioni;

Vista la L. 145/2018;

Visti lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di accantonare l'importo di € 41.860,00 quale Fondo di garanzia debiti commerciali con la codifica U 1.10.01.06.001, come determinato nella tabella che segue, escludendo ai sensi del comma 863 della L. 145/2018 gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifici vincolo di destinazione:

Spese per acquisti di beni e servizi (Macroaggregato 1.03)	2.160.074,43
Spese finanziate da trasferimenti (spesa sociale, diritto allo studio, etc...)	67.000,00
Altre spese che rilevano ai fini della cassa vincolata	-----
TOTALE	2.093.074,43

- 2) di proporre, al fine di garantire idonea copertura al FGDC la variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 annualità 2022 di cui al prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le risultanze finali:

SPESA	Importo	
	CO	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 41.861,49
	CA	€
Variazioni in diminuzione	CO	€ 41.861,49
	CA	€
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 0,00
TOTALE	CA	€ 0,00

- 3) di adeguare tale Fondo in sede di approvazione del redigendo bilancio di previsione 2022-2024 in proporzione all'ammontare complessivo del Macroaggregato 03 del Titolo I, al netto degli stanziamenti che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione ed eventualmente nelle successive variazioni di bilancio.

4) Dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, e degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle vigenti regole sul pareggio di bilancio atteso che non si realizza un incremento nella spesa ma soltanto una diversa utilizzazione delle risorse.

5) Dare altresì atto che viene conseguentemente variato il P.E.G. 2021-2023.

6) Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/00.

Il Sindaco
Avv. VELLA MAZZARRO

Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica e contabile: favorevole

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

VARIAZIONE ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO FGDC n. 1

USCITE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza	iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 - Segreteria generale Spese correnti Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente [U400] - RETRIBUZIONE PERS. SEGRETERIA								
01021.01.0030	2022	185.000,00	0,00	0,00	-4.000,00	181.000,00	25.522,51	155.477,49
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Macroaggregato 1								
		185.000,00	0,00	0,00	-4.000,00	181.000,00	25.522,51	155.477,49
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi [U830] - SPESE GENERALI - MANUTENZIONE								
01021.03.0940	2022	1.500,00	0,00	0,00	-800,00	700,00	402,47	297,53
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
[U940] - CANCELLERIA - STAMPATI - ABBONAMENTI								
01021.03.0950	2022	7.500,00	0,00	0,00	-2.500,00	5.000,00	366,00	4.634,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U24602-D.LGS.VO N.626 SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO								
01021.03.0100	2022	7.500,00	0,00	0,00	-1.500,00	6.000,00	0,00	6.000,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U581-SPESE DI VIAGGIO TELEPASS- CARTE PEDAGGI - SERVIZI ESTERNI-FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE								
01021.03.0660	2022	2.000,00	0,00	0,00	-1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Macroaggregato 3								
		18.500,00	0,00	0,00	-5.800,00	12.700,00	1.768,47	10.931,53
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1								
		203.500,00	0,00	0,00	-9.800,00	193.700,00	27.290,98	166.409,02
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 2								
		203.500,00	0,00	0,00	-9.800,00	193.700,00	27.290,98	166.409,02
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Programma 6 - Ufficio tecnico TITOLO 1 Spese correnti Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente [U1500] - RETRIB. PERS. UFF. TECNICO Nota var.: economie da concessione part-time collab. serv tecnico								
01061.01.0020	2022	88.000,00	0,00	0,00	-5.000,00	83.000,00	12.100,86	70.899,14
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Macroaggregato 1								
		88.000,00	0,00	0,00	-5.000,00	83.000,00	12.100,86	70.899,14
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

USCITE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	88.000,00	0,00	0,00	-5.000,00	83.000,00	12.100,86	70.899,14
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 6	CP	88.000,00	0,00	0,00	-5.000,00	83.000,00	12.100,86	70.899,14
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	291.500,00	0,00	0,00	-14.800,00	276.700,00	39.391,84	237.308,16
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Missione 9								
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi								
SERVIZI CORRELATI GESTIONE RISERVA NATURALE PIETRSECCA	2022	63.000,00	0,00	0,00	-1.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Macroaggregato 3	CP	63.000,00	0,00	0,00	-1.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	63.000,00	0,00	0,00	-1.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 5	CP	63.000,00	0,00	0,00	-1.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 9	CP	63.000,00	0,00	0,00	-1.000,00	62.000,00	0,00	62.000,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Missione 12								
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente								
[U13900] - RETRIB.AL PERSONALE DEL SERV.NEOR.CIMIT	2022	19.500,00	0,00	0,00	-10.500,00	9.000,00	0,00	9.000,00
Note var.: differimento tempi copertura posto vacante operai	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Macroaggregato 1	CP	19.500,00	0,00	0,00	-10.500,00	9.000,00	0,00	9.000,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	19.500,00	0,00	0,00	-10.500,00	9.000,00	0,00	9.000,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 9	CP	19.500,00	0,00	0,00	-10.500,00	9.000,00	0,00	9.000,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 12	CP	19.500,00	0,00	0,00	-10.500,00	9.000,00	0,00	9.000,00
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

USCITE ANNO: 2022

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 20								
Fondi e accantonamenti								
Programma 1 - Fondo di riserva								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti								
[U24800] - FONDO DI RISERVA ORDINARIO.	2022	29.163,76	0,00	0,00	-15.561,49	13.602,27	0,00	13.602,27
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Macroaggregato 10	CP	29.163,76	0,00	0,00	-15.561,49	13.602,27	0,00	13.602,27
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	29.163,76	0,00	0,00	-15.561,49	13.602,27	0,00	13.602,27
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 1	CP	29.163,76	0,00	0,00	-15.561,49	13.602,27	0,00	13.602,27
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Programma 3 - Altri fondi								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti								
FONDO GARANZIA DEBITI COMM.LI - nuova codifica	2022	0,00	0,00	41.861,49	0,00	41.861,49	0,00	41.861,49
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Macroaggregato 10	CP	0,00	0,00	41.861,49	0,00	41.861,49	0,00	41.861,49
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	0,00	0,00	41.861,49	0,00	41.861,49	0,00	41.861,49
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 3	CP	0,00	0,00	41.861,49	0,00	41.861,49	0,00	41.861,49
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 20	CP	29.163,76	0,00	41.861,49	-15.561,49	55.463,76	0,00	55.463,76
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2022	CP	403.163,76	0,00	41.861,49	-41.861,49	403.163,76	39.391,84	363.771,92
	CS							
		SALDO COMPETENZA		0,00				
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			SALDO CASSA					
			0,00					



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



Parere n. 03 del 28/02/2022

Il Revisore Unico nella persona della Dott.ssa Verzilli Italia

RICEVUTA

La proposta di Delibera di Giunta Comunale del 22/02/2022 avente in oggetto: " Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018) – VARIAZIONE ART. 175, COMMA 2-D-LGS-VO N. 267-2000.

Premesso

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 06.05.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;
- con propria deliberazione n. 55 del 26.05.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;
- che con decreto del Ministero dell'interno del 24.12.2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31.03.2022-
- che l'Ente si trova in esercizio provvisorio ex art. 163 D. Lgs. n. 267/2000;

Ricordato che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che:

Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente";

Ricordato altresì che il comma 859 dell'art.1 della L. 145/2018 prescrive che:

“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

Dato atto che il comma 861 dell'art.1 della L. 145/2018 dispone che:

“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare.”;

Dato atto che l'art. 9 comma 2 del D. L. 152/2021 consente, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, alle amministrazioni pubbliche di poter elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati relativo ai due esercizi precedenti previa verifica da parte del competente Organo di Revisione;

Che dalla verifica delle registrazioni contabili dell'Ente, è emersa la necessità di effettuare alcuni aggiornamenti, in particolare:

- azzerare dal calcolo dell'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo tutte le note di credito con le relative fatture;
- azzerare dal calcolo le fatture pervenute già pagate;
- aggiornare la data di scadenza delle fatture, quando è previsto un termine superiore ai 30 giorni;
- aggiornare la data di pagamento e la data di scadenza delle fatture ;

che dalla relazione del Responsabile Finanziario del 22.02.2022 si evince che dopo gli aggiornamenti effettuati dall'Ente risultano :

- Debito residuo al 31/12/2020	euro 234.167,63
- Debito residuo al 31/12/2021	euro 196.564,46
- Tempo medio ponderato di ritardo al 31/12/2021	15 giorni

- **Accertato** che, sulla scorta dei propri dati contabili, questo Ente è tenuto ad accantonare il Fondo di garanzia Crediti Commerciali nella percentuale del 2% per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni;
- **Evidenziando** quindi una riduzione superiore al 10% consentendo la non applicazione delle misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente, pur essendo superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno

Preso atto che nella determinazione si propone di accantonare la somma di euro 41.860,00 per l'esercizio 2022 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali ;

Preso atto che tale Fondo sara' adeguato in sede di approvazione del redigendo bilancio di previsione 2022-2024 in proporzione all'ammontare complessivo del Macroaggregato 03 del Titolo I, al netto degli stanziamenti che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione ed eventualmente nelle successive variazioni di bilancio.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto Accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali – Esercizio 2022 (comma 862 art. 1 L. 145/2018).

Carsoli , 28 febbraio 2022

Il Revisore Unico

Dott.ssa Italia Verzilli

(firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:

VERZILLI ITALIA

Firmato il 28/02/2022 12:56

Seriale Certificato: 199999

Valido dal 04/03/2021 al 04/03/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 1552 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 01.03.2022

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
